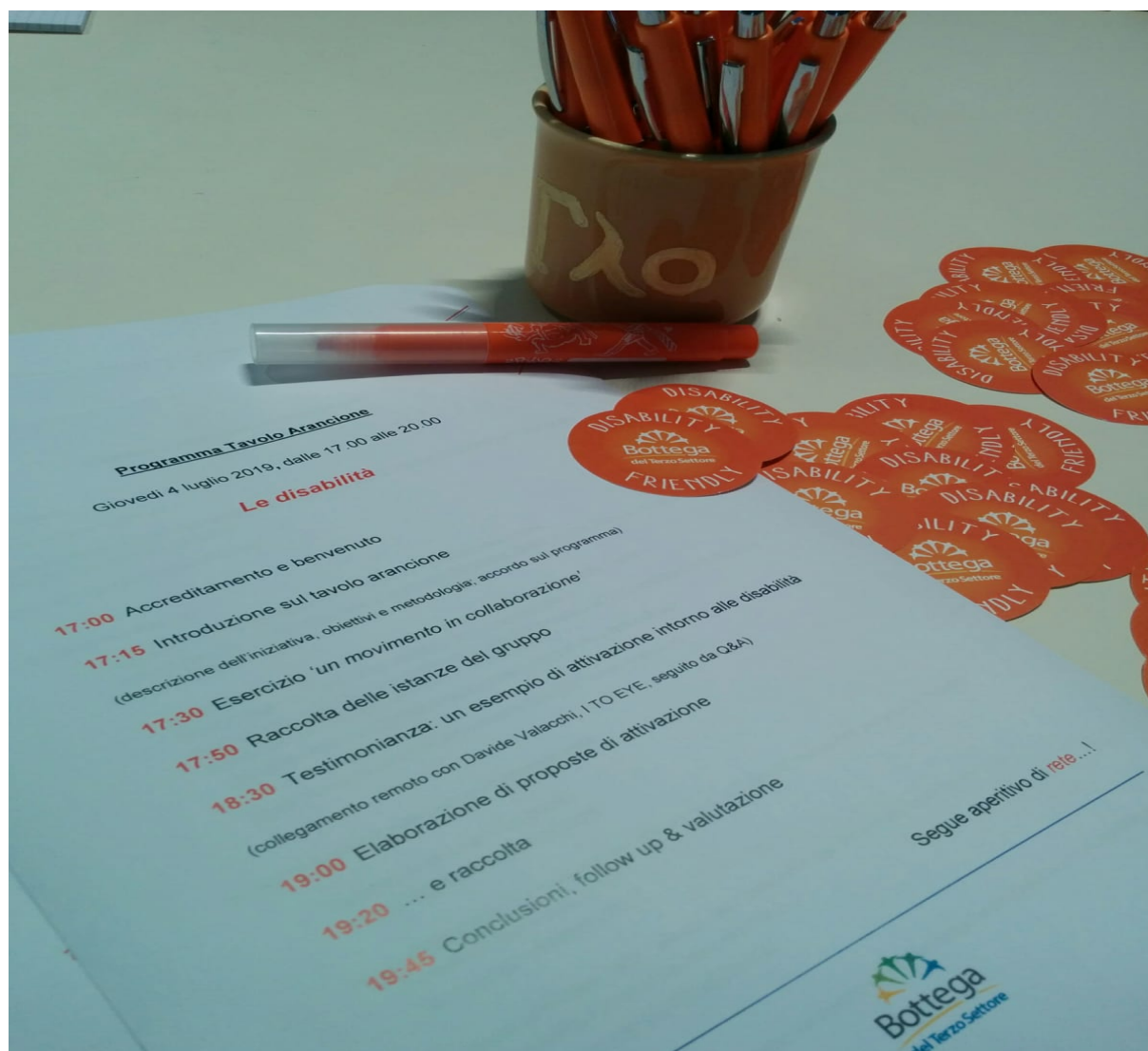


## TAVOLO ARANCIONE- 4 LUGLIO 2019

*Presso Bottega del Terzo Settore*

### REPORT



## 1. I SOCI PARTECIPANTI

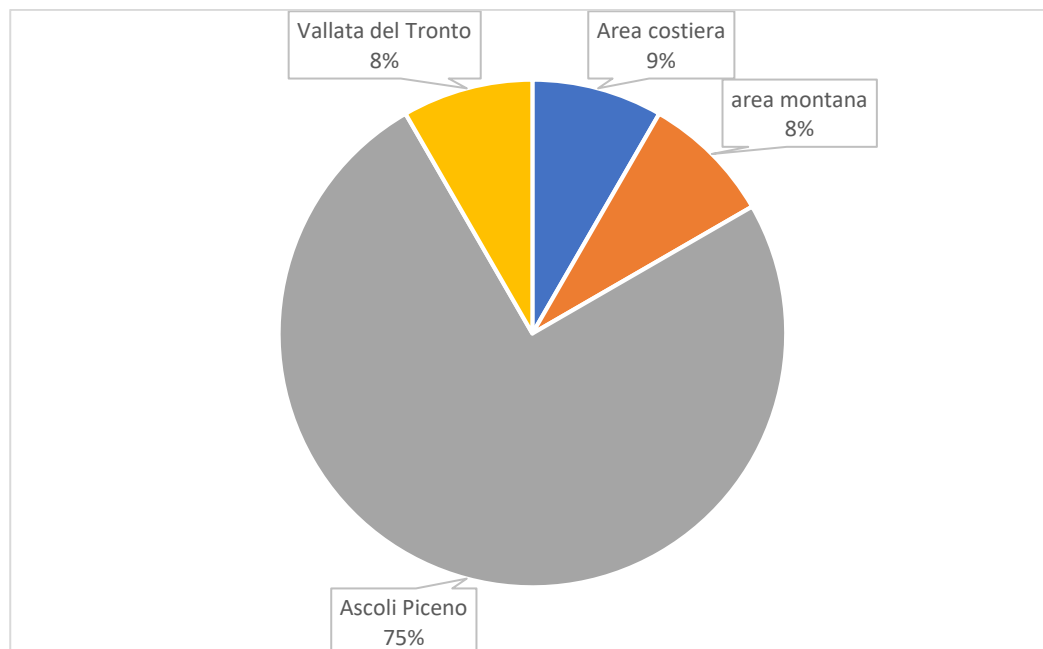
Si è tenuto, lo scorso 4 luglio 2019, il terzo appuntamento delle tavole rotonde dei soci di Bottega del Terzo Settore sulla tematica “Enti del Terzo Settore che operano nel campo della disabilità”.

L’incontro è stato ospitato presso gli spazi di Bottega, dopo essere stato attivato dal socio “La meridiana Onlus”.

I soci presenti all’incontro sono:

2. *A.E.R Picena;*
3. *ANIEP;*
4. *ANMIC;*
5. *APS Intellectus;*
6. *APS Libero Spirito;*
7. *Associazione Insieme con voi;*
8. *Associazione La meridiana Onlus*
9. *Associazione Paraplegici delle marche;*
10. *Associazione radio club piceno;*
11. *Associazione PAS;*
12. *Cooperativa sociale i cirenei;*
13. *Cooperativa sociale P.A.ge.F.Ha;*
14. *Miriam Tripolini, studentessa magistrale;*
15. *Massimiliano Brugni, assessore alle politiche sociali del comune di Ascoli Piceno.*

**Figura 1. Distribuzione dei soci per area territoriale di riferimento della sede**



Volendo approfondire più nel dettaglio l'aspetto territoriale, si rileva che nove soci hanno sede nella città di Ascoli Piceno (A.E.R Picena; ANIEP; ANMIC; Associazione la meridiana; Associazione insieme con voi; Associazione paraplegici delle marche; Associazione PAS; Cooperativa sociale i cirenei e Cooperativa sociale P.A.ge.F.Ha); un socio ha sede a Montepiccolo (APS Intellectus); un socio ha sede a Venarotta (APS Libero Spirito).

Tra i non soci abbiamo Radio club piceno, con sede a San Benedetto del Tronto.

## **2. IL TAVOLO E I LAVORI**

Il tavolo si è aperto con l'accudimento dei partecipanti, i saluti da parte dello staff di Bottega, l'introduzione all'iniziativa delle tavole ed il riepilogo/approvazione del programma del pomeriggio.

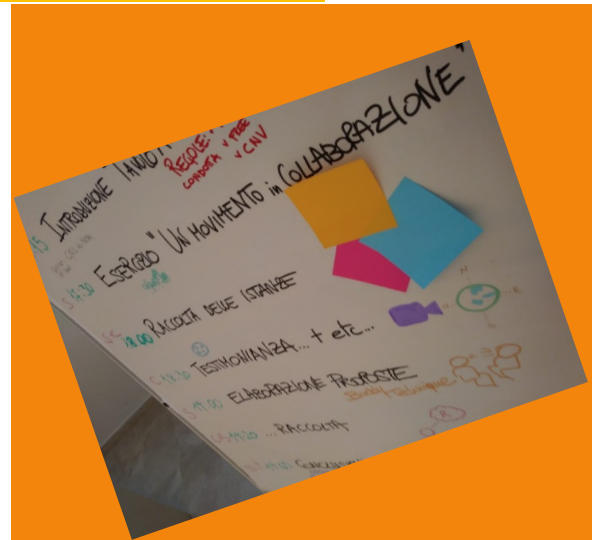
Come per gli altri appuntamenti anche in questo caso i partecipanti sono stati coinvolti in un esercizio sciogli-ghiaccio che è servito per farli entrare in sintonia e per fargli



“toccare con mano” uno dei tanti aspetti connessi al tema della disabilità, ossia la necessità di affidarsi all’altro.

Si è entrati poi nel vivo dell’appuntamento con una riflessione collettiva, durante la quale i partecipanti hanno formulato domande e/o istanze connesse al tema disabilità e a ciò che quotidianamente si trovano a vivere, sia nella vita privata che lavorativa. Qui di seguito ciò che è emerso:

- Inclusione e non discriminazione non sono istituzionalizzate;
- Maggior condivisione delle iniziative; + collaborazione fra gli enti + trasversalità;
- Come permettere ad una persona con disabilità di partecipare ad eventi sociali?
- Lotta allo stigma;
- Come educare la comunità alle fragilità?
- Non considerare le esenzioni delle persone disabili come dei privilegi (no discriminazione al contrario);
- Come valorizzare i progetti e fargli avere un seguito?
- Perché BTS non crea un bando per finanziare progetti esclusivamente a favore delle disabilità?
- Formazione sul crowdfunding;
- Come reperire fondi da fuori regione/Italia?
- Come attivare corsi di formazione per coloro che si occupano di sostegno?



Dopo questo momento, che ha visto i soci impegnati attivamente nella condivisione di riflessioni e problematiche inerenti il loro campo di attività, c'è stata una bellissima testimonianza, attraverso collegamento remoto da Teheran, con Davide Valacchi un giovane ascolano non vedente protagonista di un progetto molto interessante e sfidante, esempio di coraggio ed abbattimento delle barriere. "I to eye -da Roma fino a Pechino in tandem" è un progetto nato nel marzo 2018 e prevede un viaggio lungo 8 mesi, durante i quali Davide insieme a due amici (vedenti) attraversa 2 continenti e 13 paesi



per diffondere il suo messaggio di integrazione. Come loro stessi affermano questa avventura è l'occasione per raccontare la cecità in diverse parti del mondo, favorire lo scambio di idee ed esperienze, smuovere gli animi rispetto alle possibilità che un disabile può avere nella vita, entrare in contatto con associazioni e federazioni che in ogni paese gravitano attorno al mondo dei non vedenti, capire come la disabilità visiva possa inserirsi nei diversi contesti sociali e culturali.

Davide, rispondendo anche alle domande dei soci, racconta del modo in cui ha conosciuto i suoi compagni di viaggio, pro e contro della difficile impresa, come hanno trovato i fondi necessari per l'iniziativa (tra gli sponsor si ricordano: Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi Onlus; Witoor; Il Tandem Volante; Montura; Biotex; Socially Fainplast; Circolo Sportivo Fondazione Carisap - Green Park; Rotary E-Club Roma; Rotary eClub DUEMONDI; CBM Italia Onlus; Lele Marcojanni; Bikeitalia.it, oltre alla raccolta diretta su sito <https://itoeyeproject.com/>). Terminato il suo intervento dà appuntamento a tutti in Bottega, per novembre, quando tornerà in Italia per raccontare la sua avventura.

Terminata questa parte i soci sono stati invitati a riunirsi liberamente in piccoli sottogruppi per affrontare insieme, in maniera più dettagliata e approfondita, una delle tematiche emerse durante il momento di raccolta delle istanze, con il fine di elaborare proposte di attivazione.

Le riflessioni post lavoro di gruppo che emergono, possono essere così riassunte:

- C'è necessità di una maggiore collaborazione con amministrazione comunale ed un rafforzamento della rete (a questa richiesta aveva già risposto Massimiliano Brugni, assessore alle politiche sociali del comune di Ascoli, dicendo che la nuova amministrazione comunale è assolutamente aperta al dialogo e al

cronfronto; ad un qualsiasi tipo di collaborazione con Bottega e i suoi soci per rispondere in maniera innovativa alle richieste, che specialmente le sfere più fragili della comunità, avanzano);

- È auspicabile la nascita di un'associazione di volontariato che si occupi del trasporto di persone disabili, o di un call center per il trasporto dei disabili non solo in ambito medico sanitario ma anche per farli partecipare ad eventi sociali;
- È auspicabile proporre al comune la creazione di una piattaforma di servizi di trasporto per disabili, in tempo reale, facilmente consultabile (es:uber);
- Crowdfunding: fare più pratica e meno teoria.

### 3. L'OPINIONE DEI SOCI PARTECIPANTI

Ad ogni socio sono state consegnate 3 emoticon attraverso cui poter esprimere, in maniera anonima, il livello di gradimento dell'incontro.

L'emoticon rossa rappresenta un livello di gradimento molto basso; la gialla un gradimento medio e la verde un alto livello di gradimento.



Il responso è stato al 100% positivo in quanto tutti hanno espresso un alto livello di gradimento dell'iniziativa.

Il tavolo arancione si è concluso con il terzo Aperisoci, gentilmente offerto da Bottega, un momento piacevolmente conviviale che ha fornito un'ulteriore occasione di conoscenza e networking.